

Mercoledì 27 novembre 2019 alle ore 18.00, per il ciclo “Dialoghi in Biblioteca” organizzati dalla Biblioteca Civica in Riva Bartolini 5 a Udine, sarà presentato il volume *Un “osservatore e testimone attento”. L'opera di Remo Ceserani nel suo tempo*, a cura di **Stefano Lazzarin** e **Pierluigi Pellini**.

Dialogheranno sull'opera il prof. **Giampaolo Borghello** (Università di Udine), la prof.ssa **Patrizia Raveggi** (già Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura al Cairo) e **Romano Vecchiet** (Direttore della Biblioteca Civica).

Nessuno meglio di **Remo Ceserani** (1933-2016) è stato capace di capire la cultura del suo e del nostro tempo, con un misto di passione e ironia, di cui solo a posteriori possiamo riconoscere la lungimiranza. Ma **Ceserani** è stato anche un protagonista: uno dei più importanti intellettuali italiani della sua generazione. Questo volume ne interroga l'opera come pietra di paragone di un quarantennio di storia culturale, di dibattiti critici e di teoria letteraria. Non vuole semplicemente raccogliere le testimonianze di chi ha conosciuto l'uomo; vuole soprattutto indagare i vari aspetti della sua opera, mettere alla prova la tenuta delle sue proposte: sulla storia della letteratura e le sue periodizzazioni, sul rapporto fra letteratura e tecnologia, sul postmoderno, sulla critica tematica, sulle contaminazioni fra la letteratura e gli altri saperi – senza dimenticare *Il materiale e l'immaginario* (con i contributi di **Sotera Fornaro** ed **Emanuele Zinato**), il libro decisivo su cui si è formata un'intera generazione, o *Treni di carta*, l'eccezionale analisi sull'irruzione del treno nella letteratura moderna, saggio quest'ultimo affidato a **Romano Vecchiet**.

Ne esce un primo bilancio, ancora parziale ma significativo, sulla figura di **Remo Ceserani**, corredato da una monumentale bibliografia che da sola basterebbe a testimoniare l'importanza, e la stupefacente ricchezza, dell'insegnamento che ci ha lasciato il maestro della comparatistica italiana.

**Remo Ceserani** (Soresina 1933 - Viareggio 2013) è stato uno dei più importanti intellettuali e critici letterari del nostro tempo. Ha insegnato nelle università di Pisa, Genova e Bologna e, come *visitng professor*, in molte prestigiose università straniere, fra cui Berkeley, Princeton, Zurigo e Stanford. Oltre ai libri già citati, si ricordano di lui *Argilla* (1975), *Breve viaggio nella critica americana* (1984), *Raccontare la letteratura* (1990), *Il fantastico* (1996), *Raccontare il postmoderno* (1997), *Guida allo studio della letteratura* (1999), il *Dizionario dei temi letterari* (2007), *Convergenze* (2010) e *L'occhio della Medusa* (2011).

**Stefano Lazzarin** insegna all'Université Jean Monnet di Saint-Étienne, mentre **Pierluigi Pellini** all'Università di Siena.